



Al Sig. Capo del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare Patrone
R O M A

e, p.c. Al Sig. Ministro del MIPAAF
On. Luca ZAIA
R O M A

Gent.mo Sig. Capo del Corpo,

i gravissimi fatti accaduti venerdì scorso presso l'Ispettorato Generale, dove si è verificata un'aggressione ai danni di alcuni colleghi, impongono, senza alcun tipo di tentennamento da parte di nessuno, una durissima presa di posizione a tutela della legalità da parte dei vertici dell'Amministrazione e dello stesso Ministero.

I gravi danni alla stanza sindacale della U.I.L. e dell'UGL e l'aggressione fisica subita da due colleghi sindacalisti, ai quali inviamo la nostra solidarietà e per cui uno di essi ha dovuto ricorrere a cure medico-ospedaliere, danno la misura del pesantissimo clima di intolleranza e di intimidazione instauratosi all'interno dell'Amministrazione, che risulta ancor più grave in quanto avvenuto all'interno di un Corpo di Polizia e perpetrato, pare, da parte di appartenenti allo stesso Corpo; clima di intolleranza ed intimidazione che le scriventi OO.SS. non intendono accettare e subire passivamente e a cui Lei, sig. Capo del Corpo, deve porre immediatamente rimedio al fine di consentire a tutti di svolgere le proprie funzioni, sindacali e istituzionali, con serenità e nel rispetto delle regole democratiche e civili.

Ci sembra inutile stigmatizzare ulteriormente la gravità dei fatti accaduti e riteniamo, che la S.V.Ill.ma abbia il dovere istituzionale e morale di informare la competente Autorità Giudiziaria di quanto avvenuto (ma siamo certi che sia già stato fatto), al fine di accertare le responsabilità personali e, contemporaneamente, per tutelare l'immagine del Corpo Forestale dello Stato e la sicurezza di quanti vi lavorano.

In attesa di un cortese riscontro alla presente porgiamo distinti saluti.

Roma, 12 Maggio 2008

FP-CGIL/CFS
(S. Citarelli)
f.to in originale

CISL-FPS/CFS
(P. Cortesi)
f.to in originale

UIL-PA/CFS
(A. Pipitone)
f.to in originale